

InQuadriamo il diritto I diritti delle coppie omosessuali: la legislazione a livello europeo

Author : Francesca Bonaccorsi

Date : 29 ottobre 2014



Cari Lettori,

oggi con *InQuadriamo il diritto* iniziamo un altro piccolo “percorso monografico” per affrontare insieme la tematica dei **diritti delle coppie omosessuali**.

Prima di vedere qual è oggi, in Italia, lo “stato dell'arte” in materia, e prima di capire, quindi, quali sono i diritti riconosciuti nel nostro paese alle coppie formate da persone dello stesso sesso, può essere interessante gettare uno sguardo veloce oltre i confini, per vedere in che modo questa tematica è stata affrontata, a livello legislativo, in altri Paesi. Non è ovviamente possibile (e probabilmente non è neppure utile) dar conto di quali sono le legislazioni vigenti in tutti gli Stati del mondo: l'analisi sarà, quindi, limitata all'**esperienza europea**, la più vicina a noi.

Tra i principali Stati europei che **riconoscono formalmente le unioni civili tra persone dello stesso sesso**, e che quindi attribuiscono alle coppie omosessuali determinati diritti ed obblighi, vi sono l'Austria, il Belgio, la Danimarca (che è stato il primo paese in Europa a disciplinare, nell'ormai lontano 1989, le unioni civili tra persone dello stesso sesso), la Finlandia, la Croazia, la Francia, la Germania, l'Irlanda, Malta, la Norvegia, i Paesi Bassi, il Portogallo, il Regno Unito, la Repubblica Ceca, la Slovenia, la Spagna, la Svezia, la Svizzera, l'Ungheria, il Liechtestein e il Lussemburgo.

Di queste nazioni, ben dieci riconoscono non solo le unioni civili, ma anche il **matrimonio tra persone dello stesso sesso**. Belgio, Danimarca, Francia, Islanda, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna e Svezia hanno previsto che il matrimonio possa essere celebrato tanto tra persone di sesso diverso quanto tra persone dello stesso sesso: agli effetti di legge, quindi, in questi Paesi non vi è alcuna differenza se il matrimonio viene celebrato tra un uomo e una donna o tra due donne (o due uomini).

Di contro, i Paesi che, in Europa, **non riconoscono a livello legislativo le unioni tra persone dello stesso sesso** sono Albania, Armenia, Bielorussia, Arzerbaigian, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Estonia, Georgia, Grecia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia, Moldavia, Montenegro, Polonia, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Turchia e Ucraina. **E Italia**.

La prossima settimana vedremo insieme quali sono, nel nostro Paese, gli effetti del mancato riconoscimento delle

coppie omosessuali a livello normativo.

Francesca Bonaccorsi